



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FILM A COLORI

## Domanda di revisione

307961 FEB. 1968

Il sottoscritto Dott. CESARE LANZA Rag. AURELIO ROSSI residente a ROMA  
Via le Rossini 7 legale rappresentante della Ditta EURO INT. FILMS Tel. 872841  
 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione  
 della pellicola dal titolo: I GIOVANI TIGRI

di nazionalità: ITALIANA produzione: "EURO INTERNATIONAL FILMS - S.p.A."

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.920

accertata metri

2836

Roma, li 1 febbraio 1968

p.

EURO INTERNATIONAL FILMS S.p.A.  
 Il Procuratore Il Vice Presidente

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Antonio LEONVIOLA

Interpreti: Helmut Berger, Luca Della Porta, Vanni De Maigret, Massimo Farinelli  
Martine Malle

Alcuni giovanissimi, appartenenti alle famiglie dei grandi affari, per sfuggire alla noia delle eleganti villeggiature, si riuniscono nella torrida estate del '66 in una villa residenziale a Milano. Qui, durante un gioco assurdo, muore una tra le più giovani partecipanti. Fosco, Dario e Paride, dopo essersi accordati sulla versione che devono dare dell'avvenimento, informano le autorità di polizia. L'inchiesta si chiude con la convinzione da parte degli inquirenti, di una involontaria disgrazia. I tre ragazzi ritrovano altri due amici, Sam e Consuelo, e insieme decidono di rubare, a scopo sperimentale mezzo miliardo in contanti e successivamente utilizzarlo. Questo colpo dovrà essere fatto ai danni di qualcuno che non sia in condizioni di doverlo reclamare: quindi derubare un ladro. La vittima prescelta è un certo Dott. Panini importante e stimatissimo agente di borsa, il quale insospettabilmente ha organizzato un traffico illegale di valuta italiana in Svizzera. L'impresa apparentemente semplice, via via che viene perfezionata si complica e ne nasce una grossa avventura. Si tratta di provocare l'isolamento di una vettura-letto sganciandola da un rapido, e trattenerla in un binario morto di una stazioncina, per il tempo necessario all'asporto di una cassetta metallica, agganciata sotto il vagone con un sistema di elettrocalamite, contenente cinquecento milioni. Il lavoro dovrà svolgersi in perfetta sincronia sia per garantirne la riuscita sia per non provocare un possibile disastro ferroviario. Tutto si svolge puntualmente e i cinque giovani si ritrovano, come per caso, in un club e nell'euforia che li travolge fanno baldoria. Ma l'avventura non è ancora terminata: ora debbono utilizzare i cinquecento milioni senza sollevare dubbi o sospetti. Viene così organizzata dai giovani amici una gita ciclistica in una tenuta di campagna e durante questa gita viene provocato





il ritrovamento da parte di Sam e Consuelo, di una pesante valigia che portata in Municipio viene aperta alla presenza del Sindaco: dentro ci sono i cinquecento milioni. Il fatto viene regolarmente verbalizzato. Un anno dopo, dato che nessuno ne ha reclamato la proprietà, secondo la legge Sam e Consuelo diventano proprietari della somma la quale viene goduta con gli altri tre.

#### TITOLI DI TESTA:

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta una produzione EURO INTERNATIONAL FILMS realizzata da MARINA CICOGNA "I GIOVANI TIGRI, con Helmut Berger, Luca Della Porta, Vanni De Maigret, Massimo Farinelli e con Martine Maivee, altri interpreti Giancarlo Lopez Perez, Maria Pia Arcangeli, Alberto Della Valle, Elena Borgo, Valentino Macchi C.S.C. Lino Cipriani, Paolo Beretta, Operatore Giorgio Tonti, Assistenti operatori Roberto Seveso e Fernando Gallandt, Truccatore Gioi Ardessi, Segretari Produzione Anna Fino e Carlo Zanotti, Ispettore di Produzione Bruno Sassaroli, Arredatore Nicola Tamburro (C.S.C.) Assistente montaggio Franco Malvestiti, Fonico Arnaldo Colantoni, Fotografo Antonio Serafini, Aiuto regista Sofia Maria Scandurra, Scenografia di Gastone Corsetti Montaggio di Marcello Malvestiti, Costumi ideati da Gabriella De Marco per la casa Gulp di Milano, Teatri di posa ICET Milano ELIOS FILM Roma - Lavorazione Stabilimenti Sviluppo e stampa Boschi, Sincronizzazione e doppiaggio eseguita ~~per~~ presso la SAFA PALATINO con la Compagnia di doppiaggio CID Titoli ideati e realizzati da HARRY HESS, Ufficio stampa Lucherini, Spinola, Rossetti, Organizzazione Luigi Manini, Soggetto sceneggiatura e dialoghi Antonio Leonviola e Lazzarina, Direttore della Fotografia Aldo Tonti, Musiche di Piero Piccioni Edizione Musicale General Music, Regia di Antonio Leonviola La canzone "Amore, Amore Amore" di Alberto Sordi e Piero Piccioni" è cantata da Crisly, La colonna musicale è stata realizzata con l'impiego dell'organò Thomas.



La 3<sup>a</sup> Commissione di revisione cinematografica, riunita il 2 febbraio 1968, esprime parere favorevole alla sua proiezione in pubblico e all'esportazione, con riserva di visione per i minori degli anni 18 (divieto), sulla il contenuto e le scene, nonostante si voglia prospettare sotto un aspetto di pura curiosità, vanno al di là di questo e possono esercitare una suggestione morbosa e dannosa alla particolare sensibilità dell'età evolutiva di quella minoranza.

Tuttavia la selezione dei pseudo valori rappresentati dai protagonisti avviene attraverso il tipico episodio della roulette rossa e tutto il resto della vicenda scorre in un clima ambientato privo di senso morale, accentuato dal finale diretto al possedimento di una bene illecitamente procurato (art. 5. legge 21.6.62 n. 161).

delega  
fede

Antonio Curcio

B. Sella

V. D'Amico

C. Leone  
I. Longo

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 085

dell'Ufficio Roma 54 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 73.146

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Y giovani ligri

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

X

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

3 FEB. 1968

Roma, li

IL MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
(On. Dott. Adolfo Sarti)

[Signature]

N. B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



8 FEBBRAIO 1968

SOC. EURO INTERNATIONAL FILMS  
Viale Rossini, 7

Divisione IX Rev.Cin.

R O M A

Prot.N. 50/50796

OGGETTO: Film "I GIOVANI TIGRI". =

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 1 febbraio 1968 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4. 1962, n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - II° comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 3 febbraio 1968 è stato concesso al film "I GIOVANI TIGRI" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La III° Sezione di revisione cinematografica, revisionato il film il 2 febbraio 1968, esprime parere favorevole alla sua proiezione in pubblico e all'esportazione, con divieto di visione per i minori degli anni 18 (diciotto), perchè il contenuto e le scene, nonostante si vogliano prospettare sotto un aspetto di gioco pericoloso, vanno al di là di questo e possono esercitare una suggestione morbosa e dannosa alla particolare sensibilità dell'età evolutiva dei predetti minori.

Infatti la selezione dei pseudo valori rappresentati dai protagonisti avviene attraverso il tragico episodio della roulette russa e tutto il resto della vicenda procede in un clima assolutamente privo di senso morale, accentuato dal finale diretto al godimento di un bene illecitamente procurato".

p. I L M I N I S T R O

F.to: SARTI



Visto per Copia *uniforme*

Revoca.

UN FUNZIONARIO





MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Ministero del turismo e dello spettacolo	
Direzione generale dello spettacolo	
Div. _____	
-7 FEB. 1968	
N. Prot. 47	Pos. 50796

Con riferimento alla pregiata Vs/ comunicazione  
del \_\_\_\_\_ la sottoscritta EURO INTER=  
NATIONAL FILMS S.p.A. ritenuto eccessivamente severo  
il provvedimento adottato dalla Commissione di 1°  
grado a carico del film:

I GIOVANI TIGRI

fa domanda affinché il film stesso venga sottoposto  
al giudizio di appello al fine di ottenere la revoca  
del divieto di visione "per i minori degli anni 18".

A tal fine chiede di essere ascoltata nella per-  
sona del suo Presidente Conte Giuseppe Ascanio Cico-  
gna e dichiara di rinunciare ai tre giorni di preav-  
viso previsti dalla Legge.

Con perfetta osservanza.

Roma, -7 FEB. 1968

EURO INTERNATIONAL FILMS - S. p. A.

Il Procuratore

*Aurelio Rossi*  
Aurelio Rossi

Comunicato alla signora Filippiche  
la visione del film avverrà alle ore 17  
del 7-2-1968 presso la sala 5. questo Ministero

7-2-1968

*di [signature]*



Il giorno 7 febbraio 1968, alle ore 17,30, presso la sala di proiezione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, si è tenuta la Commissione di Appello di revisione cinematografica, formata dalle riunioni delle lezioni IV e V, per visionare il film di nomenclatura italiana dal titolo "Il giovane tigre", prodotto dalla Euro International Film S.p.A., in base al ricorso presentato dalla stessa Società ai sensi del provvedimento di decreto di ostensione per i minori degli anni discosto, adottato il 3 febbraio 1968, su conforme parere della Sezione di I Grado. Nella Commissione di Appello sono presenti, per la IV lezione: Dott. Mario Jauri (Presidente), Prof. Giuseppe Liguri, Prof. Emma Natta, Prof. Luigi Meschini, Dott. Mario Legui, Dott. Fortunato Marturri, Dott. Mario Cecchi Gai; per la V lezione: Dott. Ennio Corduas (Presidente), Prof. Rocco Sessa, Prof. Olga Cardarelli, Dott. Alberto Albani Barbieri, Dott. Fausto Latini, Dott. Alberto Cardone, Prof. Leonardo Canestrelli.

Presiede la Commissione di Appello, ai sensi dello art. 3 della legge 21 aprile 1962, n. 161, il dott. Mario Jauri. Fungono da segretari il dott. Gaspare Lucchesi ed il dott. Modestino Spagnuolo. È stato ascoltato il Dott. Giuseppe Ascarelli Cicogna, in rappresentanza della Società produttrice che ne aveva fatto richiesta. La Commissione di Appello, a maggioranza,



Conferma il parere espresso dalla Commissione  
di I grado, condividendone pienamente le  
argomentazioni addotte per vietare la vi-  
sione del film ai minori degli anni 14 e sotto.  
Infatti, è rappresentata, con particolare  
evidenza, la facilità e l'indifferenza  
morale con le quali i protagonisti si  
danno al criminale gioco della roulette  
russa ed organizzano e portano a  
compimento il furto - La minibranda,  
composta da Latini, Albani Barbieri, Cecchi  
Gori e Cardone, è dell'avviso che il  
film dovrebbe essere vietato ai soli  
minori degli anni quattordici -  
Del che è verbale.

*Calm* Maria Janina Kater  
*Original* *Kategorie*  
M. Seglin *Wine*  
*Welt* *gehen* *Gefahr*  
*Roccos* *Jugend* *Alkohol*  
*Gaspare Lucchesi* & *Legnaro*



VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la richiesta di autorizzazione alla circolazione postale n.

dell'Ufficio

della cassa di L.

SU CONFORMITÀ parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica  
di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla circolazione e alla pubblicazione del film

*Tigri*

*G. giovani*

ed a condizione che i titolari del film seguano le condizioni:

- 1.) di non modificare, né sopprimere, né aggiungere le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri, di non alterare, di non aggiungervi altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, il nome della distribuzione del ministero.

2.)

*vietato ai minori anni 18*

Roma, li

- 8 FEB. 1968

IL MINISTRO

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO  
(On. Dott. Adolfo Sarti)

*[Signature]*



RACCOMANDATA R.R.

10 FEBBRAIO 1968

SOC. EURO INTERNATIONAL FILMS

Viale Rossini, 7

R O M A

Divisione IX<sup>a</sup> Rev.Cin.

Prot.N. 58/50796

OGGETTO: Film "I GIOVANI TIGRI". =

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 7 febbraio 1968 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962 n. 161 - avverso la decisione della Commissione di revisione cinematografica di I<sup>a</sup> grado il riesame del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di II<sup>a</sup> grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III<sup>a</sup> comma della citata legge n. 161), con decreto ministeriale dell'8 febbraio 1968 è stato confermato al film "I GIOVANI TIGRI" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

" Il giorno 7 febbraio 1968, alle ore 17,30, presso la sala di proiezione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo si è riunita la Commissione di appello di revisione cinematografica, formata dalla riunione delle Sezioni IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup>, per revisionare il film di nazionalità italiana dal titolo "I GIOVANI TIGRI", prodotto dalla Euro International Films S.p.A., in base al ricorso presentato dalla stessa Società avverso il provvedimento di divieto di visione per i minori degli anni diciotto, adottato il 3 febbraio 1968, su conforme parere della Sezione di I<sup>a</sup> grado.

Presiede la Commissione di appello, ai sensi dell'art. 3 della legge 21.4.1962, n.161, il Dott. Mario Janiri. Fungono da Segretari il Dott. Gaspare Lucchesi e il Dott. Modestino Spagnuolo.

E' stato ascoltato il Signor Giuseppe Ascanio Cicogna, in rappresentanza della Società produttrice che ne aveva fatto richiesta.

La Commissione di appello, a maggioranza, conferma il parere espresso dalla Commissione di I<sup>a</sup> grado, condividendo pienamente le argomentazioni addotte per vietare la visione del film ai minori degli anni diciotto. Infatti, è rappresentata, con particolare evidenza, la facilità e l'indifferenza morale con le quali i protagonisti si danno al criminale gioco della roulette russa ed organizzano e portano a compimento un furto. La minoranza, composta da Latini, Albani Barbieri, Cecchi Gori e Cardone, è dell'avviso che il film dovrebbe essere vietato ai soli minori degli anni quattordici".

p. I L M I N I S T R O  
F.to: SARTI



Visto per Copia Conforme

CAVONARIO